



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

PROT. N. 3799/V.2 del 14/05/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2018/2019

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez. A

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Piera Fattibene

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 - Comma 2 - D.P.R.23/7/98 n° 323

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

CLASSE V[^] SEZ.A

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 08 Maggio 2019

PARTE PRIMA: Informazioni generali
a)Composizione del Consiglio di Classe b)Consiglio di classe e continuità didattica c)Quadro delle ore complessive per materia
PARTE SECONDA: Il profilo dell'indirizzo e della classe
a)Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale b)Profilo della classe 5 [^] sez A
PARTE TERZA: Programmazione generale del Consiglio di Classe
a)Obiettivi generali e trasversali raggiunti (macrocompetenze) b)Contenuti, metodologia e strumenti c) Metodologia CLIL/attività di approfondimento (se realizzata) d)Criteri di valutazione e)Verifiche f) Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione dell'Esame di Stato g)Attività di ampliamento dell'offerta formativa
PARTE QUARTA: Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
a)Percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio b)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2016/2017 (classe terza) c)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 (classe quarta) d) Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2018/2019 (classe quinta)
PARTE QUINTA: Percorsi interdisciplinari
a) Nuclei tematici interdisciplinari b) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
ALLEGATI
a)Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione b)Griglia di valutazione Prima Prova c)Griglia di valutazione Seconda Prova d)Griglia di valutazione Colloquio Orale

PARTE PRIMA: informazioni generali

Coordinatore di classe: prof. Aniello Carrella

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5 sez A

Docente	Materia	Firma
Michele Quintana	Religione	<i>Michele Quintana</i>
Maria Gabriella Cuculo	Lingua e letter. italiana	<i>Maria Gabriella Cuculo</i>
Maria Gabriella Cuculo	Lingua e cultura latina	<i>Maria Gabriella Cuculo</i>
Fedora Varracchio	Lingua e cultura inglese	<i>Fedora Varracchio</i>
Antonietta Pistone	Storia	<i>Antonietta Pistone</i>
Antonietta Pistone	Filosofia	<i>Antonietta Pistone</i>
Aniello Carrella	Matematica	<i>Aniello Carrella</i>
Antonio Milazzi	Fisica	<i>Antonio Milazzi</i>
Angiola Castiello	Scienze naturali	<i>Angiola Castiello</i>
Rosangela Gaita	Disegno e storia dell'arte	<i>Rosangela Gaita</i>
Loredana De Cata	Scienze motorie e sportive	<i>Loredana De Cata</i>

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Piera Fattibene

Piera Fattibene

b) CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIM.	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	M. Quintana	1	X	X	X
Lingua e Letter. Italiana	M. G. Cuculo	4	X	X	X
Lingua e Cultura Latina	M. G. Cuculo	3		X	X
Lingua e Cultura Inglese	F. Varracchio	3	X	X	X
Storia	A. Pistone	2	X	X	X
Filosofia	A. Pistone	3	X	X	X
Matematica	A. Carrella	4	X	X	X
Fisica	A. Milazzi	3	X	X	X
Scienze Naturali	A. Castiello	3	X	X	X

Disegno e Storia dell'Arte	R. Gaita	2		X	X
Scienze Motorie e Sport.	L. De Cata	2	X	X	X

c) QUADRO DELLE ORE COMPLESSIVE PER MATERIA

MATERIA	Tot. ore previste	Tot. ore al 15/5/2019	Tot. ore presumibili fino al termine delle lezioni
Religione cattolica	33	20	23
Lingua e letteratura italiana	132	113	122
Lingua e cultura latina	99	68	81
Lingua e cultura inglese	99	72	83
Storia	66	47	6
Filosofia	99	61	73
Matematica	132	105	118
Fisica	99	73	84
Scienze naturali	99	76	86
Disegno e St. dell'Arte	66	38	46
Scienze motorie e sportive	66	52	60

PARTE SECONDA: il profilo dell'indirizzo e della classe

a) IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

b) PROFILO DELLA CLASSE 5^A SEZ A

La classe è formata da 25 alunni con una lieve prevalenza della componente femminile e provenienti tutti dalle classi del secondo biennio dell'Ordinamento del Liceo Scientifico nello stesso corso/sezione ad eccezione di uno studente che nell'a.s. 2017/2018 è stato iscritto in altro Liceo scientifico di un'altra città. Non vi sono alunni BES/DSA/H.

Dai profili evidenziati dai docenti emerge che la classe è caratterizzata da eterogeneità per conoscenze, competenze, impegno e partecipazione. Questa eterogeneità, generata da una certa preparazione di base, da interessi e stili cognitivi alquanto diversificati, ha determinato un approccio didattico che ha sempre cercato di uniformare, salvando le peculiarità individuali, atteggiamenti, metodi di lavoro e risultati, consentendo il recupero per alcuni studenti e il potenziamento per altri, invece, che hanno raggiunto nuovi obiettivi. Pertanto, gli allievi, a conclusione del percorso di cinque anni, possono essere raggruppati in tre fasce: la prima costituita da un gruppo che ha partecipato con interesse ed entusiasmo all'attività didattica delle varie discipline rispondendo in modo molto attivo alle tematiche proposte e mostrando una richiesta continua di coinvolgimento nel processo didattico ed ha acquisito un metodo di studio ordinato e padronanza delle abilità operative; gli alunni di questa fascia hanno conseguito un'ottima preparazione. Nella seconda sono compresi coloro che evidenziano un discreto interesse per i vari ambiti disciplinari e che hanno acquisito una sufficiente padronanza nell'uso dei linguaggi specifici ed un bagaglio di conoscenze in alcuni casi buono, in altri discreto. Nell'ultima fascia rientrano alcuni ragazzi che, per disinteresse, scarsa motivazione e una certa superficialità nei confronti dello studio, presentano un quadro culturale nel complesso appena sufficiente.

Dal punto di vista del comportamento, va sottolineato che in alcune discipline è stato corretto quanto a rispetto delle regole, pur se non molto partecipativo, in altre ha spesso generato lamentele ed è stato motivo di rimproveri formali. Si è evidenziata, quindi, una certa irresponsabilità che ha avuto una ricaduta anche sulla didattica. Per raggiungere gli obiettivi formativi, i docenti hanno utilizzato, oltre al piano di studio individuale, le strutture interne dell'Istituto quali il laboratorio linguistico, il laboratorio di Scienze, di Fisica, di Informatica, di Grafica, sussidi audiovisivi, lavagna interattiva e palestra. Le valutazioni sommative sono state condotte secondo quanto deliberato nel Collegio dei Docenti per tipologia e numero, così come descritto nel P.T.O.F.. Le valutazioni complessive hanno tenuto conto non solo del profitto, ma anche della personalità di ogni singolo alunno, dell'impegno profuso nello studio, del comportamento e della frequenza. La classe ha partecipato, in gruppo o in sottogruppi o singolarmente, ad attività di orientamento in uscita, curricolari ed extracurricolari, conferenze, visite, viaggi d'istruzione, Alternanza Scuola Lavoro, progetti d'Istituto e/o del programma Operativo Nazionale.

Va sottolineato che uno studente ha partecipato al programma Intercultura durante il quarto anno (a.s. 2017/2018) conseguendo un notevole arricchimento del proprio bagaglio culturale e della propria formazione.

PARTE TERZA: programmazione generale del Consiglio di Classe

a) OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

MAPPA DELLE MACROCOMPETENZE CON LE DISCIPLINE INTERESSATE

MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X		X			X	X		X	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.							X	X	X	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.	X		X	X	X	X	X	X		X	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	X	X	X				X	X	X	X	
Comprendere testi inerenti a situazioni di vita quotidiana e all'ambito dell'indirizzo di studio.	X	X	X	X	X			X			X
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.			X								
Produrre testi orali e scritti di carattere personale e tecnico.	X		X	X	X		X			X	
Utilizzare e produrre testi multimediali.			X	X	X		X	X		X	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.						X	X	X	X	X	

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.				X	X	X	X	X			
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'apprendimento ed alla discussione razionale e capacità di argomentare anche in forma scritta.	X	X	X	X	X						
Capacità di orientarsi "grazie alla lettura diretta dei testi", sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto con le altre forme del sapere, in particolare scienza e politica.	X	X		X	X					X	X
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico grafico e pittorico						X			X		
Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.			X						X		
Risolvere problemi, applicare il metodo sperimentale, valutare scelte scientifiche e tecnologiche						X	X	X	X	X	
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risolvere problemi, Applicarle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico grafico e pittorico						X	X		X		
MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica

b)CONTENUTI, METODOLOGIA E STRUMENTI

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle tavole consuntive analitiche dei singoli docenti riportate in allegato.

Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

X Lezione frontale
X Lezione partecipata
X Esercitazioni alla lavagna
X Attività laboratoriali
X Lavori di gruppo
X Didattica breve
X Apprendimento mediante tecnologie multimediali
X Recupero autonomo
X Role playing

Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:

X Aula
X Laboratori
X Palestra
X Libri di testo
X Appunti dalle lezioni
X Dizionari
<input type="checkbox"/> Riviste specialistiche
X Materiale fotocopiato
X Sussidi audio-visivi
X Computer
Videoproiettore
X LIM
X E-book
X Dizionario monolingue (per la lingua inglese)

c) *Non ci sono state attività con metodologia CLIL.*

d) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte e di quelle orali ha tenuto conto dei criteri generali contenuti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Tabella di corrispondenza tra giudizio e votazione attribuita in termini decimali:

GIUDIZIO	VOTAZIONE
Totalmente insufficiente	1 - 2
Gravemente insufficiente	3 - 4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Più che sufficiente - discreto	7
Buono	8 - 8.5
Ottimo	9- 9.5
Eccellente	10

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni, hanno concorso i seguenti elementi:

- 1) L'esito delle verifiche sull'andamento didattico
- 2) la considerazione delle difficoltà incontrate
- 3) il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza
- 4) gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico

e) VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica diverse, utilizzando anche prove scritte per le discipline "orali", in modo da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

PROVE ORALI	PROVE SCRITTE
X Interrogazioni	X Tema
X Interventi individuali	X Saggio breve
	X Questionario
	X Comprensione e analisi del testo
	X Prove strutturate/semistrustrate
	X Tipologie terza prova d'esame
	X Quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica

f) VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La 1^a Simulazione di Italiano è stata effettuata, come di prassi, il 19 Febbraio c.a. La 2^a, invece, sarà somministrata come ultima verifica scritta e regolarmente valutata.

La 1^a Simulazione di Matematica è stata effettuata, come di prassi, il 28 Febbraio c.a. La 2^a Simulazione è stata somministrata in differita il 9 Aprile u.s., dal momento che la classe era in Viaggio di Istruzione

La VA con la VC è risultata classe campione per le prove INVALSI, somministrate il 12 Marzo u.s. per Italiano, il 13 Marzo per Matematica, il 14 Marzo per Inglese. Il giorno 3 Maggio è avvenuto il recupero per l'alunno assente.

g) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito sia di specifici progetti inseriti nel P.T.O.F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe:

ATTIVITA'	N° ALUNNI PARTECIPANTI
Olimpiadi Matematica	4
DIOR progress	9
Intercultura	1
Progetto Cielo	20
Progetto "Uomo mondo: pace, impegno, condivisione"	2
Viaggio d'Istruzione a Berlino	22
Incontro AVIS	25
Stage linguistico a Birmingham, UK (POR "Working in Europe")	1
Marconius giornalino d'Istituto	1
Corso di preparazione ai test universitari	2

PARTE QUARTA: Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

a) PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli alunni della classe quinta sez. A .hanno realizzato e completato il percorso di Alternanza Scuola Lavoro della durata complessiva di circa 200 ore.

L'intero percorso triennale ha previsto i seguenti moduli:

- moduli di attività presso l'Università;
- moduli di formazione d'aula;
- moduli di orientamento e approccio al territorio.

Ogni anno al termine dell'esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno consegnato il "diario di bordo" per documentare le attività realizzate ed evidenziare le figure professionali con cui hanno interagito. I prospetti riassuntivi dell'ASL svolta nell'a.s. 2016/2017, nell'a.s. 2017/2018 e nell'as 2018/2019, nonché i percorsi singoli e tutta la documentazione prodotta sono disponibili in segreteria.

La seguente tabella riporta brevemente i titoli dei percorsi ASL effettuati nel corso del triennio, la durata del modulo di formazione e del modulo di approccio al territorio.

Titolo percorso ASL	Denominazione azienda/struttura ospitante	Docente tutor	Durata e periodo del percorso ASL	Durata modulo di formazione	Durata modulo approccio al territorio	Durata complessiva del percorso ASL
---------------------	---	---------------	-----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------

a.s. 2016/2017	Impresa Formativa Simulata	Prof. Antonio Milazzi	Febbr./maggio 2017	50 ore	20 ore	70 ore
----------------	----------------------------	-----------------------	--------------------	--------	--------	--------

a.s. 2017/2018	Impresa Formativa Simulata	Prof. Antonio Milazzi	Marzo/maggio 2018	48 ore	8 ore	56 ore
----------------	----------------------------	-----------------------	-------------------	--------	-------	--------

a.s. 2018/2019	Economia del Turismo UNIFOGGIA	Dipartimento di Economia; Eventi Exev Prof. Antonio Milazzi	Ottobre/nov. 2018	55 ore	8 ore	63 ore
----------------	--------------------------------	---	-------------------	--------	-------	--------

b) PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2016/2017 (classe terza)

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Con questo percorso si crea un'azienda virtuale animata dalle studentesse e dagli studenti, che svolgono un'attività di mercato in rete e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

La metodologia didattica utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, ed il cooperative learning, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le studentesse e gli studenti, con l'impresa formativa simulata, diventano dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario.

Si è basato su un percorso di sei fasi, tre in questo anno scolastico e tre nell'anno scolastico successivo.

Fase 1: Il percorso è stato finalizzato a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e

rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto.

Fase 2: Ha il compito di sensibilizzare il giovane ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto delle conoscenze fondamentali dei concetti di azienda, impresa, etica aziendale e del lavoro.

Fase 3: Questa fase mette il giovane "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (Business Idea), supportandola dalla necessaria analisi di fattibilità. Ad essa seguirà l'elaborazione del Business Plan. Concetti fondamentali di questa fase sono quelli di impresa tutor o madrina, mission aziendale, scelta della veste giuridica aziendale attraverso la quale esercitare l'attività d'impresa.

c) PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017/2018 (classe quarta)

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Fase 4: Si è diversificato ed approfondito la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti, con l'elaborazione del Business Plan, inteso come documento strutturato secondo uno schema preciso che ha sintetizzato i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale (Business Idea). Esso è stato utilizzato sia per la pianificazione e la gestione dell'azienda, che per la comunicazione esterna verso potenziali finanziatori o investitori. La redazione del Business Plan è stato funzionale alla nascita di una nuova attività imprenditoriale e supportata da un'analisi di fattibilità in grado di fornire una serie di dati di natura economico-aziendale, sui quali si sono tracciati linee guida per la costituzione dell'attività. In questa fase il giovane si è confrontato con i concetti di formula imprenditoriale, organizzazione gestionale, budget economico-finanziario e si è esercitato dapprima a pianificare una singola attività e, successivamente, a programmare le fasi di sviluppo della stessa, insieme al gruppo-classe, ha appreso le tecniche di team working, business plan,

Fase 5: In questa fase si è proceduto alla costituzione di una start-up dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente e con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione disponibile sul territorio. Si è redatto l'atto costitutivo e lo statuto, con la relativa documentazione

a supporto della fase di start up ed il conseguente impianto contabile e amministrativo dell'azienda.

Fase 6: Si è partito dalla gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale. La piattaforma di simulazione ha avuto il ruolo di supportare l'attività di e-commerce e consentire la connessione e l'operatività tra le imprese formative simulate presenti nella rete territoriale o nazionale. Aspetti significativi di tale fase sono stati la produzione e il commercio dei prodotti simulati, l'istituzione del "negoziario virtuale" inteso come vetrina di esposizione e vendita dei prodotti, gli adempimenti fiscali e contributivi, la gestione ed il controllo dell'operatività aziendale, la comunicazione aziendale, obbligatoria e facoltativa.

d) PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2018/2019 (classe quinta)

ECONOMIA DEL TURISMO

Il modulo ha previsto la costruzione di un sito web con soggetto scelto dagli allievi.

Di base si sono approfonditi gli aspetti di sociologia e psicologia nel marketing. Il digital-marketing: obiettivi, strategie, canali, pianificazione e ottimizzazione. Si è aperto un account sulla piattaforma

Altevista con l'installazione, sui computer personali degli studenti, del software CMS con impostazioni Header e pubblicazioni di articoli wordpress. Si è illustrato il software Divi Theme Builder per la creazione di un blog.

Nella lezione finale gli allievi hanno presentato i lavori davanti a un professore del Dipartimento di Economia.

Alcuni allievi hanno applicato le conoscenze acquisite curando un account Instagram e Facebook del Progetto Cielo prestigioso progetto di arricchimento del Marconi.

Nella struttura ospitante "Eventi Exev" di Foggia gli studenti hanno dibattuto sul Destination Wedding come attività turistic

PARTE QUINTA: Percorsi interdisciplinari

a) NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s., ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
RIVOLUZIONE	ITALIANO : Dante e l'Universo dantesco Nuove tecniche narrative da Verga a Pirandello e Svevo Il romanzo di Petronio
	LATINO: nuove tecniche narrative nel romanzo latino
	FISICA: Il magnetismo
	SCIENZE Una teoria rivoluzionaria
	FILOSOFIA: Marx la dittatura del proletariato
	STORIA: Rivoluzione Bolscevica pace e pane
	INGLESE : the irish question
	ARTE: Impressionismo, colore, luce e impressione

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
IL SIMBOLO	SCIENZE Le formule dei composti organici
	MATEMATICA : simbolo dell'integrale
	FISICA : Integrale definito come limite di somme e sua interpretazione fisica
	ITALIANO : simbolismo, estetismo, pascoli e d'annuncio canto xxxiii- paradiso- visio dei
	LATINO: Agostino: la conversione
	FILOSOFIA: Nietzsche - l'aquila e il serpente
	STORIA: simbologia dei totalitarismi – la svastica
	INGLESE : James Joyce
ARTE : Il Postimpressionismo	

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
LA MODA	ITALIANO : D'annuncio e il dannunzianesimo. Il dandy si incarna in un poeta che fa da 'modello' per un pubblico maschile; Petronio maestro di stile
	SCIENZE Materie plastiche e fibre tessili
	MATEMATICA : moda, media aritmetica, mediana
	FISICA : La corrente elettrica nella materia
	FILOSOFIA: Kierkegaard – lo stadio estetico del Don Giovanni
	STORIA: la Belle Epoque – la catena di montaggio
	INGLESE : O. Wilde: il dandy per eccellenza
	ARTE Il Simbolismo: Eclettismo e polimaterism

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
RAPPORTO UOMO-NATURA	ITALIANO : Leopardi: Dialogo della Natura e di un Islandese
	LATINO : Plinio il Vecchio: Naturalis Historia
	SCIENZE Le dinamiche terrestri
	MATEMATICA : derivate
	FISICA Elettrostatica
	FILOSOFIA: Schelling – l'idealismo della natura
	STORIA: la Prima Guerra Mondiale la trincea
INGLESE : The Irish Question	
ARTE Puntinismo	

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
AMBIVALENZA DEL PROGRESSO	ITALIANO : Verga dai Malavoglia al Mastro don Gesualdo : una dimostrazione della fallacità del progresso La sovrapposizione tra passato e presente e tra mondo arcaico e mondo moderno ne ‘ Il Fu Mattia Pascal’
	LATINO : Tacito un metodo storiografico per ritornare al mos maiorum. Il conservatorismo contro la modernità e la corruzione
	SCIENZE I combustibili fossili
	FISICA: Fenomeni magnetici fondamentali
	FILOSOFIA: Comte – Positivismo e Fisica Sociale
	STORIA: la Seconda Guerra Mondiale - violenza inutile nei lager
	INGLESE : C. Bronte

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
POTERE	ITALIANO: D'Annunzio e l'ascesa al potere anche politico
	LATINO : La letteratura sotto la dinastia "Giulio Claudia"
	FISICA : La corrente elettrica continua
	SCIENZE "L'informazione è potere"
	FILOSOFIA: Feuerbach – ateismo filosofico e potere sulla natura
	STORIA: il Fascismo
	INGLESE : W. Golding e la favola sociale

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
LA FOLLIA COME GENIO E SREGOLATEZZA	ITALIANO : Pirandello: la follia intesa come irrequietezza dell'individuo alla ricerca di sé Divina Commedia: Il folle volo di Ulisse e il viaggio di Dante
	LATINO : Seneca e Nerone
	SCIENZE Le dinamiche terrestri
	MATEMATICA : integrali
	FISICA : Elettrostatica e Gravitazione
	FILOSOFIA: Freud – la libido e la sua sublimazione artistica
	STORIA: Il Novecento – secolo breve
	INGLESE : Virginia Woolf

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
LA TEORIA DEL SUPERUOMO	ITALIANO : Gabriele D'Annunzio: estetismo e tema del Superuomo
	LATINO : Seneca e la conoscenza
	SCIENZE Giulio Natta, unico premio Nobel italiano per la chimica nel 1963
	MATEMATICA: la simmetria
	FISICA : I poli magnetici
	FILOSOFIA: Nietzsche – la metafora del funambolo e del pagliaccio
	STORIA: Hitler – la filosofia politica del Führer
	INGLESE : G. Orwell and the dystopian novel
ARTE Avanguardie: Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo	

b)PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s., ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	<i>Letture e commento di alcuni tra i primi dodici articoli fondamentali della Costituzione Viaggio di istruzione a Berlino</i>
Discipline coinvolte	Storia e Filosofia
Finalità generali	Sviluppare un'idea di Cittadinanza attiva e partecipata – consapevole e responsabile
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	Solidarizzare con chi richiede il rispetto e l'esercizio di un diritto Comprendere cosa sia un dovere di cittadinanza Conoscere l'importanza della partecipazione elettorale Difendere il valore della libertà e della sovranità popolare di tutti anche dei più bisognosi ed emarginati Rispettare il bambino e l'anziano così come il portatore di disabilità Accogliere ed integrare l'escluso
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)	Gli alunni hanno maturato una sensibilità originale e critica relativa ai temi dei diritti e dei doveri – dell'uguaglianza e della sovranità popolare oltre che un rispettoso ossequio della legge Costituzionale come prima legge dello Stato garante della libertà dei cittadini
Abilità	La classe conosce i termini della dialettica dei diritti e dei doveri nell'esercizio della cittadinanza attiva sapendo operare dei distinguo sociali e personali che fanno la differenza tra i comportamenti adottati
Competenze	Gli alunni hanno maturato un'equilibrata e responsabile convinzione della politica come esercizio della cittadinanza partecipata sapendosi orientare tra gli indirizzi di partito nell'operare scelte libere e non condizionate di tipo elettivo

ALLEGATI

a) Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione

b) Griglia di valutazione Prima Prova

c) Griglia di valutazione Seconda Prova

d) Griglia di valutazione Colloquio Orale

DISCIPLINA: MATEMATICA PROF. ANIELLO CARRELLA

Classe **Quinta del Corso A:** Anno scolastico 2018/2019

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2019	Tot. ore previste fino al termine
Matematica	132	105	118

QUINTA SEZ. A: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica ha proseguito ed ampliato il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviata nel biennio e ha concorso, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico ed alla loro promozione umana ed intellettuale; esso, pur collegandosi agli altri contesti disciplinari per assumerne prospettive ed aspetti specifici, ha conservato la propria autonomia epistemologica e metodologica.

L'interesse per la disciplina è risultato crescente per buona parte degli alunni. Alcuni di essi hanno dimostrato una partecipazione continua e vivace, intervenendo nel dialogo didattico in modo attivo e dando prova di un impegno costante nello studio. Per alcuni, d'altra parte, il processo scolastico ha rappresentato un'attività di tipo "meccanico" e nozionistico, caratterizzata da un impegno prettamente finalizzato alla verifica.

Il profitto è risultato quindi: tra discreto e ottimo per quegli alunni che, oltre ad apprezzabili capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato anche un impegno attento e costante nello studio individuale; sufficiente per coloro che, dando prova di un impegno appena adeguato nell'attività scolastica, hanno partecipato in modo saltuario al dialogo didattico.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
---	---	---

<p>ACLAM1 Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>		
<p>M4-1B Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. - Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. - Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi - Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. - Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. - Valutare l'ordine di grandezza di un risultato. - Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico - Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Significato di analisi e organizzazione di dati numerici - Il piano cartesiano e il concetto di funzione - Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. - Incertezza di una misura e concetto di errore. - La notazione scientifica per i numeri reali. - Il concetto e i metodi di approssimazione - i numeri "macchina" - il concetto di approssimazione - semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti
<p>M4-2B Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di successioni e funzioni. - Fornire esempi di funzioni continue e non. - Calcolare derivate di funzioni. - Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione. - Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni più complesse. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi. - Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali. - Applicazione delle equazioni differenziali a problemi attinenti la fisica e la tecnologia. - Risolvere problemi di programmazione lineare in vari contesti. - di frequenze. 	
--	--	--

<p>M5-5 Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni e funzioni: Utilizzare, in casi semplici, operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare i grafici, a partire da funzioni elementari. - Relazioni e funzioni: Riconoscere crescita, decrescenza, positività, massimi e minimi di una funzione. - Relazioni e funzioni: Utilizzare metodi grafici o metodi di approssimazione per risolvere equazioni e disequazioni, operando anche con idonei applicativi informatici. - Relazioni e funzioni: Introduzione all'analisi matematica - Relazioni e funzioni: Descrivere l'andamento qualitativo del grafico di una funzione, conoscendone la derivata. - Relazioni e funzioni: Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici. - Relazioni e funzioni: Stimare il valore numerico della derivata di una funzione che sia assegnata con una espressione analitica o in forma di grafico. - Calcolare limiti di successioni e funzioni. - Fornire esempi di funzioni continue e non. - Calcolare derivate di funzioni. - Utilizzare la derivata prima e 	<ul style="list-style-type: none"> - Limite delle successioni e delle funzioni. Teoremi sui limiti. Infiniti e infinitesimi. - Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo. - Derivata di una funzione. Proprietà delle derivate. Derivate successive. - Ricerca dei punti estremanti di una funzione. - Successioni e serie di funzioni: la serie di Fourier. - Equazioni differenziali del primo e secondo ordine a coefficienti costanti. - Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. Nozione di primitiva. Metodi per trovare le funzioni primitive. - Teorema fondamentale del Calcolo e sue applicazioni al calcolo di integrali, aree, volumi. 	
--	--	---	--

	<p>seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni più complesse. - In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi. - Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali. - Applicazione delle equazioni differenziali a problemi attinenti la fisica e la tecnologia. 		
--	---	--	--

M6-5	Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti. - Comprendere testi matematici in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - I fondamenti dell'analisi matematica e della geometria. I concetti di finito e infinito, limitato e illimitato in algebra, analisi, geometria.
-------------	--	--	--

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE PROF. FEDORA VARRACCHIO

Classe **Quinta del Corso A:** Anno scolastico 2018/2019

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2019	Tot. ore previste fino al termine
Lingua Inglese	99	72	83

QUINTA SEZ. A: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche relative alla Lingua Inglese svolte nella classe quinta A, hanno riguardato soprattutto l'introduzione di argomenti di letteratura inglese del XIX e XX secolo, ma anche l'approfondimento linguistico ed il potenziamento di abilità necessarie per sostenere le verifiche e per garantirsi lo sfruttamento della lingua straniera in situazioni reali, cioè fuori dall'aula scolastica. Purtroppo, nell'insegnamento della suddetta disciplina quest'anno si è fatto un uso molto limitato di supporti e materiali tecnologici poiché la classe è stata ubicata nella sede distaccata con dotazioni tecnologiche non adeguate al numero di classi presenti. Solo in alcuni casi è stato possibile integrare le attività con supporti audiovisivi, ad es. in preparazione delle prove invalsi o nell'introduzione di alcuni argomenti. Comunque, si è cercato attraverso uno

sfruttamento di tipo più tradizionale, di favorire sempre la partecipazione attiva degli alunni di tenere sempre alto il livello motivazionale ed agevolare, così, l'apprendimento degli elementi introdotti e consentire un'adeguata esposizione sia orale che scritta e di mirare anche nell'introduzione di argomenti letterari, ad uno sfruttamento più moderno e formativo, oltre che culturale, fornendo stimoli che garantissero la riflessione personale anche in virtù di un uso più attuale e quotidiano. Pertanto, si è molto insistito sulla riflessione individuale nell'analisi testuale, anche se è risultato alquanto difficile abituare gli alunni alla lettura di testi di vario genere. L'obiettivo finale di tutto questo lavoro al di là dell'apprendimento culturale è stato, comunque, permettere a ciascun alunno di essere protagonista sia grazie alla possibilità di esprimere le proprie idee liberamente e coerentemente con quanto introdotto e di poter poi sfruttare immediatamente e non in un futuro indefinito, la lingua inglese per scopi comunicativi.

Gli alunni hanno mostrato una evidente propensione per la lingua straniera, partecipando al dialogo educativo con impegno, pur se non sempre con lo stesso entusiasmo ed energia e con risultati diversificati. La positività finale che può essere attestata dopo cinque anni di impegno condiviso, dipende in gran parte dalle attività svolte negli anni precedenti e dall'interesse per la lingua inglese che si è riuscito a suscitare e, infatti, molti alunni hanno superato il livello B1 e B2 del CEFR ed alcuni anche il C1. In ogni caso, è facile pensare che i risultati ottenuti costituiranno una buona base per il proseguimento degli studi o eventualmente per intraprendere un percorso lavorativo anche all'estero.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
<ul style="list-style-type: none"> -Comunicare in lingua straniera a livello B1/B2 del CEFR; -conoscere e rispettare una cultura diversa (inglese); -Leggere, comprendere, analizzare, interpretare e produrre testi scritti di vario genere - relazionare su aspetti relativi alla cultura nella lingua straniera, in ambito personale e sociale; - riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale o scritta, il contenuto di un testo -Leggere un testo letterario in varie forme, comprendere, analizzare ed esprimere riflessioni personali. -Relazionare il contenuto di un testo utilizzando il lessico 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare il nuovo panorama storico letterario in Inghilterra tra il periodo Romantico e Vittoriano e quello contemporaneo -Conoscere il contesto storico-sociale del XIX e XX sec. relativo all'epoca romantica con uno sguardo all'epoca contemporanea: -Autori e testi; -tecniche narrative e poetiche; -Conoscere l'ideologia romantica; e la poesia romantica -il rapporto uomo-natura. -Collegare le opere letterarie al periodo storico di riferimento; -Effettuare collegamenti tra autori ed epoche. 	<p>Mod. 1: Looking for a new identity</p> <ul style="list-style-type: none"> -William Golding: 'Lord of the flies'; modern fables; -The Romantic Age; William Wordsworth; 'Daffodils'; Coleridge S.T.; "The Rime of the ancient Mariner" -J. Austen "Pride & Prejudice" -Visione di film -Ascolto di una canzone.

<p>specifico in forma orale e scritta.</p> <p>-Sviluppare la propria personalità e capacità di autovalutazione.</p>		
<p>-Decodificare un testo narrativo, riconoscendo elementi strutturali, temi e ideologie;</p> <p>-Collegare autore e contesto e cogliere lo stesso tema in modo trasversale;</p> <p>-Cogliere la relazione tra letteratura e realtà;</p> <p>-Confrontare diverse tipologie di testi .</p>	<p>-Conoscere il contesto storico-sociale del XIX sec. relativo all'epoca vittoriana:</p> <p>-Autori e testi;</p> <p>-Il romanzo gotico;</p> <p>-Conoscere l'ideologia romantica;</p> <p>e la poesia romantica</p> <p>-Il rapporto uomo-natura.</p> <p>-Conoscere il contesto storico-sociale dell'epoca Vittoriana:</p> <p>-L'ideologia vittoriana;</p> <p>- Il compromesso;</p> <p>-Il romanzo vittoriano e post-modernista;</p> <p>-Il rapporto uomo-società;</p> <p>-Conoscere e confrontare autori e testi dell'epoca;</p> <p>-Rifiuto della società;</p> <p>-L' Estetismo.</p>	<p>Mod. 2: Sharing Interaction for an age of progress</p> <p>-The Victorian Age: The Great exhibition; new social facilities; the Victorian compromise; education; The Victorian Novel;</p> <p>-C. Dickens; "Hard Times"</p> <p>-C. Bronte "Jane Eyre"</p> <p>-Postmodernism</p> <p>-Jean Rhys "Wide Sargasso Sea";</p> <p>-O. Wilde; 'The Picture of Dorian Gray'; 'The Importance of being Earnest'</p>
<p>-Utilizzare la lingua straniera per riflessioni ispirate dai testi;</p> <p>-Analizzare il testo poetico a carattere storico;</p> <p>-Mettere in relazione situazione storica e produzione letteraria;</p> <p>-Analizzare esempi di fiction contemporanea;</p> <p>-Comprendere ed interpretare un film;</p> <p>-Comprendere ed interpretare una canzone.</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi per interagire in L2.</p>	<p>-Tracciare le caratteristiche di un'era in rapporto a quella precedente;</p> <p>-Analizzare l'opera di uno scrittore in rapporto al periodo storico;</p> <p>-Riconoscere temi e stili degli autori della letteratura inglese;</p> <p>-Tracciare gli elementi storici e culturali che sottendono ad un testo.</p> <p>-Analizzare nuove tecniche letterarie e cinematografiche.</p>	
<p>Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti.</p> <p>Il quarto modulo presentato nella programmazione iniziale è stato inserito nel terzo per mancanza di tempo e verrà completato entro la chiusura dell'anno scolastico.</p> <p>All'interno di ciascun modulo sono stati inseriti degli approfondimenti linguistici per migliorare la padronanza linguistica in ambito scientifico e in riferimento al mondo del lavoro.</p>		
<p>Metodologie differenziate: non sono risultate necessarie.</p>		

DISCIPLINA: FISICA PROF. ANTONIO MILAZZIClasse **Quinta del Corso A:** Anno scolastico 2018/2019**QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO**

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2019	Tot. ore previste fino al termine
Fisica	99	73	84

QUINTA SEZ. A: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

L'attività didattica svolta nella classe quinta ha spaziato tra la corrente, il magnetismo e i fenomeni elettromagnetici fino ad approdare alla relatività. Il taglio è stato teorico e limitatamente si sono effettuati esperimenti ed esercitazioni.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.*In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento*

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare ed identificare fenomeni; 2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; 3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; 4. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; 5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive; 6. Argomentare in maniera chiara e con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo i concetti teorici appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare criticamente fonti e dati; • Progettare esperimenti; • Organizzare in situazioni complesse la ricerca di eventi riproducibili; • Individuare variabili indipendenti; • Analizzare i processi di acquisizione della conoscenza nei contesti in cui si sono svolti e si svolgono; • Individuare rapporti storicamente verificati fra scienza e tecnologia in contesti socio-economici determinati. 	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: Corrente elettrica continua; Mod. 2: Corrente elettrica nei metalli; Mod. 3: Corrente elettrica nei liquidi e nei gas; Mod. 4: Fenomeni magnetici fondamentali; Mod. 5: Campo magnetico; Mod. 6: Induzione elettromagn..
<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare ed identificare fenomeni; 2. Formulare ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare criticamente fonti 	SECONDO INTERPERIODO: Mod. 7: Corrente alternata;

<p>esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p> <p>3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;</p> <p>4. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;</p> <p>5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive;</p> <p>Argomentare in maniera chiara e con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo i concetti teorici appresi.</p>	<p>e dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare esperimenti; • Organizzare in situazioni complesse la ricerca di eventi riproducibili; • Individuare variabili indipendenti; • Analizzare i processi di acquisizione della conoscenza nei contesti in cui si sono svolti e si svolgono; • Individuare rapporti storicamente verificati fra scienza e tecnologia in contesti socio-economici determinati. 	<p>Mod. 8: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagn.;</p> <p>Mod. 9: La relatività tempo-spazio;</p> <p>Mod. 10: Relatività ristretta;</p> <p>Mod. 11: Relatività generale.</p>
		<p>Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.</p>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. SSA MARIA GABRIELLA CUCULO

Classe **Quinta del Corso A** - Anno scolastico 2018/2019

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2019	Tot. ore previste fino al termine
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	113	122

QUINTA SEZ. A: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta con un dialogo rafforzato grazie ad una maggiore attenzione. Gli studenti si sono interessati alla disciplina perché coinvolti in una didattica cooperativa. Il comportamento e il rapporto con l'insegnante è stato sempre positivo. Gli alunni hanno conosciuto gli obiettivi dei percorsi letterari.

Con il loro aiuto sono stati stilati i percorsi curriculari sia letterari che danteschi.

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.
In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento**

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
1. Padroneggiare nella lingua italiana	Esprimersi , in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà Riassumere e parafrasare un testo Organizzare e motivare un ragionamento Illustrare e interpretare un fenomeno storico, culturale, scientifico Affrontare testi anche complessi, servendosi di strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Comprendere il valore della lettura e avere familiarità con la letteratura e i suoi strumenti Acquisire un metodo di lavoro per interpretare i testi	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: La prosa dal Romanticismo al '900 Mod. 3: La Cantica del Paradiso, struttura morale: dalla trasumanazione alla Visio Dei
2. Avere coscienza della storicità della lingua italiana, maturata e approfondita con la lettura dei testi e con elementi di storia della lingua	Riconoscere le interdipendenze fra esperienza nei testi ed esperienza nel mondo attuale Avere cognizione chiara del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni Avere approfondito relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, grazie alla storia, alla storia dell'arte, alla storia della filosofia Avere idea dei rapporti tra autori italiani e stranieri	SECONDO INTERPERIODO: Mod. 2: La poesia dal Romanticismo al '900 Mod. 3: La Cantica del Paradiso, struttura morale: dalla trasumanazione alla Visio Dei
3. Avere conoscenza ferma della Commedia di Dante, del suo valore artistico e del suo significato sempre attuale	Avere conoscenza ferma della Commedia di Dante, del suo valore artistico e del suo significato sempre attuale	
		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti. Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato .

LINGUA E CULTURA LATINA

PROF. SSA MARIA GABRIELLA CUCULO

Classe **Quinta del Corso A** - Anno scolastico 2018/2019

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte	Tot. ore
---------	----------------------	-----------------	----------

		al 15/05/2019	previste fino al termine
LINGUA E CULTURA LATINA	99	68	81

QUINTA SEZ. A: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
Padronanza della lingua	Sapersi orientare tra i testi più rappresentativi della latinità; saper cogliere i valori storici e culturali	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: Gli autori latini più autorevoli da Tiberio ai Flavi Mod. 3: Il romanzo latino da Petronio ad Agostino
Il saper tradurre come "sfida" di comprensione immedesimazione in un mondo solo in apparenza lontano ma di sicura appartenenza	Interpretare e commentare le opere in prosa e in versi con l'analisi linguistica	
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e sviluppo di competenze linguistiche riflessione sui testi d'autore • acquisizione della complessità sintattica e del lessico della poesia, retorica, politica, filosofia, scienze • Resa interpretativa con strumenti di analisi e conoscenza dell'autore e del suo contesto 	Abilità linguistiche e letterarie latine (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	SECONDO INTERPERIODO: Mod. 2: Gli autori latini più autorevoli da Nerva a Commodo Mod. 3: Il romanzo latino da Petronio ad Agostino
		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti. Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.

DISCIPLINA: SCIENZE PROF. ANGIOLA MARIA CASTIELLO

Classe Quinta del Corso A: Anno scolastico 2018/2019

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2019	Tot. ore previste fino al termine
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra);	99	76	86

QUINTA SEZ. A: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta hanno riguardato argomenti di Scienza della Terra, Chimica organica, Biochimica e le Biotecnologie

Nell'insegnamento di queste discipline si è cercato di offrire agli allievi tutti quegli accorgimenti didattici che mirassero a rendere semplici anche gli argomenti più complessi, ponendo l'accento sullo sviluppo del pensiero scientifico e trattando gli argomenti in modo graduale e organico, evitando notizie puramente nozionistiche. Si è cercato, inoltre, di indirizzare gli studenti verso un apprendimento critico e di curare particolarmente il linguaggio scientifico.

Gli alunni hanno mostrato, per la maggior parte, interesse nei confronti della disciplina partecipando al dialogo scolastico in modo diversificato, in base alle proprie attitudini e inclinazioni. Alcuni lo hanno fatto in modo attivo e propositivo, altri invece, si sono applicati allo studio solo o prevalentemente in vista delle verifiche.

Si sono presentati, nel corso dell'anno, problemi legati all'organizzazione del lavoro e alla gestione delle interrogazioni. La preparazione, per alcuni, è stata finalizzata all'esito della verifica e non è stata frutto di un impegno graduale e costante.

E' da rilevare comunque la presenza di un gruppetto che si è impegnato in modo serio e responsabile partecipando anche ad attività extracurricolari di approfondimento.

Alcuni alunni hanno partecipato al progetto DIOR (progress) seguendo seminari pomeridiani e presso il Dipartimento di Scienze Agrarie.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S. 2018/19

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi intermini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
-----------------------------------	--------------------------------------	--

<p>SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE = Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai fenomeni naturali a leggi e teorie, dal macroscopico al microscopico) e viceversa .</p> <p>SAPER STRUTTURARE = saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi),</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper risolvere problemi; - saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale; - saper impostare tabelle ed estrapolarne grafici - 	<p>SC 3.1.1 Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni (fisici, chimici, biologici, geologici ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <p>SC 3.1.2 Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>SC 3.1.4 Presentare i risultati dell'analisi.</p> <p>SC 3.1.5 Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>SC 3.1.7 Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>SC 3.1.8 Analizzare in maniera sistemica un</p>	<p>Trimestre</p> <p>Modulo 1 (</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Litosfera: i processi litogenetici. - Dinamica della Litosfera: i fenomeni vulcanici i fenomeni sismici. - La struttura interna della Terra - La formulazione modelli di Tettonica globale: da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici, alla teoria della Tettonica delle Placche <p>Modulo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - La chimica del carbonio - I principali gruppi di composti organici.
---	---	--

<p>SAPER COMUNICARE =</p> <p>saper ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;</p> <p>produrre testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione, facendo capire la propria posizione;</p> <p>saper lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>-SAPER TRADURRE (passare da un linguaggio a un altro) =</p> <p>-saper proporre un fenomeno naturale con linguaggio simbolico chimico - fisico - matematico (tradurre / convertire da un linguaggio formale a un altro)</p> <p>SAPER MISURARE =</p> <p>-raccolgere e organizzare dati durante le esperienze di laboratorio utilizzando le corrette unità di misura;</p>	<p>determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori. SC 3.1.9 Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura. SC 3.2.1 Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale del punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. SC 3.2.2 Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito SC 3.3.1 Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. SC 3.3.2 Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. SC 3.3.3 Adottare semplici progetti per la risoluzione dei problemi pratici. SC 3.3.4 Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software. SC 3.3.5 Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, cercare informazioni in rete.</p>	<p>- Proprietà, preparazione e reattività dei principali gruppi di composti organici.</p> <p>Il benzene e i suoi derivati</p> <p>Pentamestre</p> <p>Modulo 3</p> <p>- I polimeri</p> <p>- I principali meccanismi di reazione</p> <p>- Le biomolecole</p> <p>Modulo 4</p> <p>- Il metabolismo cellulare</p> <p>- Flusso di energia</p> <p>- Il metabolismo dei carboidrati</p> <p>- Aspetti fotochimici della Fotosintesi</p> <p>Modulo 5 (da realizzare)</p> <p>- Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.</p> <p>- Enzimi e siti di restrizione</p> <p>- Impronte genetiche e sequenziamento del genoma</p> <p>- Reazione a catena della polimerasi</p>
		<p>Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.</p>

DISCIPLINA : DISEGNO E ST. DELL'ARTE

PROF. ROSANGELA GAITA

Classe **Quinta del Corso A:** Anno scolastico 2018/2019

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2019	Tot. ore previste fino al termine
Disegno e Storia dell'Arte	66	38	46

QUINTA SEZ. A: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta si sono svolte senza grossi problemi, si sono comportati sempre in maniera corretta e hanno seguito costantemente le lezioni.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
1 Padroneggiare nella lettura visiva delle opere	Esprimere il concetto chiave è inteso come mezzo fondamentale per raggiungere obiettivi quali l'acquisizione di nuove conoscenze l'incremento degli interessi individuali e la comprensione dei messaggi altrui. Inoltre si è inteso sviluppare il desiderio di estendere il campo delle proprie conoscenze ,scoprendo interessi nuovi ad esse correlate e contemporaneamente sviluppare la capacità critica e riflessiva	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: l'arte del Novecento Mod. 2: Post-Impressionismo, Simbolismo, Divisionismo, Art Nouveau
		SECONDO INTERPERIODO: Mod. 3: Espressionismo, Cubismo, Futurismo.
2 Conoscere, maturare e approfondire la lettura dei testi	Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi mediante attiva di confronto ed analisi	Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti
		Metodologie differenziate: l'approccio alla situazione evidenziate in consiglio di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") sono state eseguite le necessarie modifiche alla pianificazione disciplinare partecipando concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti
		Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2019	Tot. ore previste fino al termine
SCIENZE MOTORIE	66	52	60

Nuclei Tematici: Capacità condizionali e coordinative		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.	L'apprendimento motorio relativo alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza, dominanza della lateralità ecc.).	Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative. Effettuare progressioni di ginnastica educativa a corpo libero ed ai grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Nuclei Tematici: Salute - Benessere - Attività sportive		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Praticare e saper applicare i le posizioni fondamentali e tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e una disciplina individuale. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.	Regole e ruoli di gioco. Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato. Cenni di anatomia e fisiologia degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio. Nozioni di Primo soccorso.	Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità. Applicare e rispettare le regole. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva. Applicare sani principi per un corretto stile di vita. Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

METODI <ul style="list-style-type: none"> ■ Lezione frontale ■ Lezione partecipata ■ Lavori di gruppo ■ Esercitazioni guidate ■ Problem Solving ■ Didattica breve ■ Mastery Learning ■ Metodologia globale ed analitica ■ Attività in circuito 	STRUMENTI Grandi e piccoli attrezzi Libro di testo	VERIFICHE Prove pratiche strutturate Test motori Colloquio
CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI Vedi Programma Allegato	TESTO ADOTTATO A 360° Giorgetti-Focacci-Orazi Ed. A. Mondadori	

Disciplina : **STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Prof.ssa **Antonietta Pistone**

Classe **Quinta del Corso A - Anno scolastico 2018/2019**

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2018	Tot. ore previste fino al termine
Storia	66	47	53

Conoscenze competenze e abilità	CONOSCENZE Gli alunni <ul style="list-style-type: none"> – conoscono gli aspetti fondamentali della storia del Novecento; – conoscono le relazioni tra eventi bellici, motivazioni politiche e conseguenze sociali; – conoscono i concetti chiave e il registro linguistico che attiene alla storia. COMPETENZE e abilità Gli alunni <ul style="list-style-type: none"> – Sono in grado di collocare gli eventi storici nel loro spazio-tempo, analizzandone i fattori politici, economici, sociali e culturali, e interpretandone i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e successiva; – sono in grado di riconoscere che la ricostruzione del fatto storico è il risultato di una serie di operazioni di ricerca e di selezione delle fonti;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> – sanno utilizzare efficacemente gli strumenti peculiari del lavoro storico, quali: tavole sinottiche, atlanti storici, fonti, testi storiografici; – sono in grado di analizzare le dimensioni diacroniche e sincroniche di alcuni eventi in modo da ampliarne le possibilità di spiegazione; – sono in grado di interpretare fonti e testimonianze storiche, distinguendo in esse le informazioni dalle valutazioni di parte; – sanno utilizzare le competenze storiche anche in altri ambiti disciplinari; – sanno assumere punti di vista personali sulle problematiche contemporanee mediante la storicizzazione del presente.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni frontali – Lezioni partecipate – Schemi e mappe concettuali – Richiami interdisciplinari – Lezioni di laboratorio
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> – Libro di testo – Computer e videoproiettore – Strumenti multimediali – Laboratorio didattico online classe capovolta weschool
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Colloquio – Partecipazione alla discussione guidata <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Orale: 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati La programmazione è stata organizzata per UDA Le unità didattiche di apprendimento che sono state effettivamente svolte sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Novecento secolo breve tra le due guerre mondiali (La società di massa; l'età giolittiana; la belle époque; la politica di equilibrio della Germania di Bismarck; la Grande Guerra; la Rivoluzione Russa; il periodo postbellico; la crisi del '29 ed il crollo della Borsa di Wall Street; la Seconda Guerra Mondiale; il genocidio ebraico; i totalitarismi (fascismo; stalinismo; nazismo). 2. Il mondo dopo il secondo conflitto mondiale (La Guerra Fredda; la Corea; la Crisi di Cuba; l'Italia 	

repubblicana del 2 giugno 1946; la Costituzione Italiana; l'Onu).

Testo adottato:

Valerio Castronovo, MilleDuemila Un Mondo al Plurale, volume 3, La Nuova Italia Firenze.

Disciplina : **FILOSOFIA** Prof.ssa **Antonietta Pistone**

Classe **Quinta del Corso A** - Anno scolastico **2018/2019**

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2018	Tot. ore previste fino al termine
FILOSOFIA	99	61	73

Conoscenze competenze e abilità	<p>CONOSCENZE Gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none">– conoscono i nuclei tematici fondamentali del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento;– conoscono i mutamenti verificatisi nelle scienze filosofiche attraverso i secoli;– conoscono le relazioni tra lo sviluppo storico-culturale di una società e il pensiero filosofico che in essa si forma. <p>COMPETENZE e abilità Gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none">– sanno riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica;– sanno argomentare in forma orale e scritta le tesi dei filosofi studiati, utilizzando i relativi registri linguistici;– sono in grado di interpretare correttamente testi filosofici, individuandone i costituenti logici e il genere di ragionamento utilizzato;– sono in grado di decodificare e controllare il discorso filosofico;– sanno dedurre, dagli interrogativi posti dai filosofi, elementi utili per formulare domande significative su se stessi e sul mondo;– sanno identificare connessioni e inferenze tra le risoluzioni offerte dai differenti filosofi in merito allo stesso problema;– sono in grado di elaborare criticamente principi e concetti studiati.
--	--

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni frontali – Lezioni partecipate – Schemi e mappe concettuali – Problem solving – Richiami interdisciplinari – Lezioni di laboratorio
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> – Libro di testo – Computer e videoproiettore – Strumenti multimediali – Laboratorio didattico online weschool classe capovolta

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Colloquio – Partecipazione alla discussione guidata <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale: 4</p>
------------------	--

<p>Contenuti disciplinari sviluppati</p> <p>La programmazione è stata organizzata per UDA</p> <p>Le unità didattiche di apprendimento che sono state effettivamente svolte sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'idealismo tedesco e la destra e la sinistra hegeliana (Fichte; Schelling ed Hegel; Destra e Sinistra Hegeliana) 2. Le reazioni all'hegelismo (Feuerbach e l'ateismo filosofico moderno; Schopenhauer; Kierkegaard) 3. I pensatori del sospetto (Marx; Nietzsche; Freud) 4. Il Positivismo sociale (Comte)
<p>Testi adottati:</p> <p>Antonello La Vergata, Filosofia, Cultura e Cittadinanza, volume 3, La Nuova Italia Firenze.</p>

MATERIA: **RELIGIONE CATTOLICA**

ORE DI LEZIONE AL 15 MAGGIO 2019: 20

ORE PREVISTE AL TERMINE DELLE LEZIONI: 23

Area tematica per le **classi quinte**

La vita nello Spirito: i valori del cristianesimo

Unità di apprendimento

La legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo.

La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà.

Genesi e sviluppo della coscienza morale e della religiosità dall'età infantile a quella adulta.

L'impegno dei credenti nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo.

L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano.

Vocazione all'amore: rapporto di coppia, sacramento del matrimonio e famiglia.

L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.

Rapporto di coppia e procreazione responsabile.

Etica della comunicazione.

Tempo libero e sport: valori a servizio della crescita e della qualità della vita.

Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato.

La solidarietà cristiana di fronte alla vita: i giovani, gli anziani, i malati, i portatori di handicap.

Obiettivi educativi: educare a vivere democraticamente rispettando le persone, le scadenze e le strutture; favorire un corretto e proficuo rapporto tra alunni e corpo docente.

Obiettivi trasversali: sollecitare e controllare costantemente un appropriato uso della lingua, soprattutto in contesti specifici; consolidare la costruzione di percorsi logici; favorire la comprensione delle nozioni con particolare attenzione all'analisi, alla sintesi e alla auto-valutazione.

Obiettivi specifici generali: conoscenza delle posizioni della Chiesa Cattolica riguardo ai principali temi di morale; far riflettere sul senso morale e stimolare la ricerca personale; porsi in maniera ragionata di fronte a qualsiasi proposta morale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica:

Conoscenze. Lo studente ...	Abilità. Lo studente ...
Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;	Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Comportamento e partecipazione della classe: Il comportamento è stato corretto e la partecipazione è stata attiva e motivata, in tutti gli elementi, derivante da un buon interesse e da una buona preparazione

media di base. Alcuni elementi erano davvero motivati e interessati. La classe si è quindi, in media, dimostrata interessata e impegnata. Vanno fatte diverse differenziazioni, ma in generale tutti hanno partecipato con grande attenzione.

Svolgimento del programma, metodologie e uso dei sussidi: Il programma previsto per le classi quinte è stato trattato in buona parte, approfondendo maggiormente la seconda parte che non la prima, per ragioni di tempo. Gli alunni hanno seguito le lezioni e hanno dato prova di buone capacità, sia di comprensione che di analisi e, in molti casi, di sintesi. A volte hanno chiesto di allargare i temi trattati con tematiche di attualità e le hanno affrontate con attenzione e impegno. Le metodologie usate sono state soprattutto la lezione dialogata e la ricerca sia personale che guidata.

Profitto ottenuto in relazione agli obiettivi specifici ed interdisciplinari, criteri di valutazione: Il risultato ottenuto è stato in generale molto buono, frutto dell'impegno e delle capacità dei ragazzi. Gli obiettivi specifici sono stati raggiunti grazie alla loro collaborazione attiva. Valutazioni indirette hanno fatto notare una preparazione finale molto buona e un impegno generale più che buono, anche se ovviamente con differenze tra i vari alunni. Qualcuno di loro si è impegnato maggiormente e se ne terrà conto nei giudizi analitici, ma in media hanno ottenuto un ottimo profitto. Per diversi alunni, particolarmente propositivi e interessati, si è addirittura proposta una valutazione d'eccellenza. La valutazione è stata espressa basandosi sull'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il profitto ottenuto; il tutto rilevato dalle risposte fornite alle sollecitazioni educative.

Metodologia e strumenti: Uso del libro di testo, dialoghi, lettura di documenti vari, audiovisivi, visite guidate di istruzione, partecipazione ad incontri tenuti da persone esperte di temi specifici inerenti al programma, partecipazione a conferenze, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche ecc.

Libro di testo: Marinoni-Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Marietti scuola.

Materiale didattico: Oltre al libro di testo in adozione, documenti vari portati dal docente o ricercati dagli alunni, articoli di giornale ecc.

Tipologie delle verifiche: Discussioni guidate.

Criteri di valutazione e scala dei giudizi: La scala dei giudizi varia da "Scarso" a "Eccellente". Si tratta di dizioni generiche per indicare l'interesse, la partecipazione, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, nonché la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborazione e di riferimento alla fonti. Per farne una media ho adottato una griglia semplice non calibrata. Le valutazioni intermedia e finale tengono conto della situazione di partenza di ogni ragazzo e degli obiettivi raggiunti.

"Scarso" = La partecipazione al dialogo educativo è praticamente nulla; non dimostra alcun interesse per la disciplina e anche se sollecitato/a non si impegna.

"Insufficiente" = Di solito disinteressato e passivo, dimostra comunque un certo impegno se sollecitato opportunamente. Resta comunque al di sotto di un livello sia pur minimo di sufficienza generale.

"Sufficiente" = Partecipa in maniera poco costruttiva, ma dimostra un certo interesse e l'impegno profuso può in linee generali definirsi sufficiente. Le conoscenze sono minime ma sufficienti.

"Buono" = Mostra un certo interesse verso le tematiche proposte, partecipa in maniera attiva e si impegna con buoni risultati. Conosce i contenuti proposti e sa usare il linguaggio specifico.

"Distinto" = Interessato verso i temi affrontati, partecipa con attenzione e impegno, raggiungendo risultati più che buoni. Conosce i contenuti e li sa elaborare usando un linguaggio specifico appropriato.

"Ottimo" = Molto interessato/a, si dimostra propositivo e capace di elaborazione propria e di sintesi. Conosce molto bene i contenuti e li sa applicare.

"Eccellente" = Pienamente inserito/a nel discorso educativo in maniera propositiva, si interessa attivamente, partecipa con attenzione e criterio, si impegna costantemente e con eccellenti risultati. Conoscenza dei contenuti molto buona e buona padronanza del linguaggio specifico. Capace di rielaborazione e di sintesi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato. La metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche.	8
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato. I modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale.	7
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto. I modelli epistemologici sono alquanto corretti.	6
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto. La metodologia usata è accettabile.	5
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato. La metodologia è applicata meccanicamente.	4
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato. Imprecisa la metodologia usata.	3
	Conoscenze disciplinari parzialmente lacunose.	2
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E MULTISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo autonomo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	6
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	5
	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	4
	Relazioni multidisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati, opportunamente guidati	3
	Relazioni multidisciplinari con nessi disciplinari non sempre appropriati, sebbene opportunamente guidati	2
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche.	6
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze personali .	5
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze personali	4
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi.	3
	Argomentazione confusa e poco articolata, collegamenti assenti fra i contenuti appresi	2
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA GENERALE (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. Testo			
<i>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo si presenta eccellente sotto il profilo della organizzazione, ideazione e pianificazione • Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione • il testo risulta ideato in modo discreto e presenta un'ideazione e pianificazione adeguate • Il testo risulta ideato pianificato ed organizzato in maniera sufficiente • Il testo presenta qualche difetto nell'organizzazione e pianificazione che risulta in parte carente 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi • Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi • Il testo è nel complesso coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi • Il testo è abbastanza coerente anche se i connettivi non sono ben curati • Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche carenza nell'uso dei connettivi 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
2. Lingua			
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato di lessico • Dimostra proprietà di linguaggio ed uso appropriato di lessico • Dimostra un uso abbastanza appropriato del linguaggio ed un lessico non ampio ma adeguato • Dimostra un uso sufficientemente appropriato del linguaggio ed un lessico limitato • Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato ed improprio 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Correttezza grammaticale, punteggiatura</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata • Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è appropriata • Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura adeguata • Il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura • Il testo è a tratti scorretto con errori di morfosintassi e nella punteggiatura • 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
3. Cultura			
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali appropriati • Dimostra una discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali con qualche approssimazione • Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari • Le conoscenze culturali sono sufficienti anche se i riferimenti culturali risultano approssimativi 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)

		<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze culturali sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi 	
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili Sa esprimere alcuni punti di vista critici e in prospettiva personale Presenta qualche spunto critico e un discreto apporto personale Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale Presenta pochi spunti critici ed un apporto personale approssimativo 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE (20)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	Punti 5	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna Nel complesso rispetta i vincoli Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo essenziale Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo approssimativo e sommario Non si attiene alle richieste della consegna 	Punti 5 Punti 4 Punti 3 Punti 2 Punti 1
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Comprende perfettamente il testo e comprende gli snodi tematici e stilistica Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici in modo pertinente Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici essenziali Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva Non ha compreso il senso complessivo del testo 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica stilistica e retorica</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> L'analisi è puntuale e approfondita L'analisi è puntuale e accurata L'analisi è complessivamente puntuale e accurata L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa L'analisi è a tratti carente e trascura alcuni aspetti significativi 	Punti 15 (eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12 (intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate L'interpretazione corretta e articolata motivata da ragioni valide L'Interpretazione risulta corretta anche se non molto approfondita L'interpretazione risulta complessivamente corretta, anche se poco approfondita Il testo presenta carenze nell'interpretazione 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE (20)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo riportato</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare complessivamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare complessivamente, anche se con qualche fatica, la tesi e le argomentazioni • Non individua in modo corretto la tesi e le argomentazioni 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in modo rigoroso e con i connettivi appropriati • Riesce ad argomentare razionalmente anche mediante connettivi • Sostiene il discorso con una complessiva coerenza • L'argomentazione è complessivamente coerente anche se i connettivi non sono sempre appropriati • L'argomentazione è a tratti incoerente ed impiega connettivi inappropriati 	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale • I riferimenti denotano una buona preparazione culturale • Argomenta evidenziando un certo spessore culturale • Possiede riferimenti culturali coerenti adeguati • La preparazione culturale è poco adeguata e non sostiene l'argomentazione 	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE (20)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo risponde pienamente alle richieste della traccia e presenta un titolo efficace ed una parafrasi funzionale • Il testo è pertinente presenta un titolo appropriato ed una parafrasi efficace • Il testo è pertinente presenta un titolo appropriato ed una parafrasi opportuni • Il testo è complessivamente pertinente e presenta un titolo ed una parafrasi adeguata • Il testo si presenta non del tutto pertinente rispetto alla traccia • 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • L'esposizione è progressiva e ordinata, rigorosamente coerente e coesa • L'esposizione è ordinata e lineare, coerente e coesa • L'esposizione è abbastanza ordinata e discretamente coerente • L'esposizione è ordinata e sufficientemente coerente • L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente 	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)

<i>Coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • I riferimenti culturali sono ricchi, coerenti al testo e denotano una solida preparazione • I riferimenti culturali sono ampi, corretti e congruenti • I riferimenti culturali sono discretamente ampi, corretti e congruenti • Argomenta dimostrando sufficienti conoscenze e riferimenti culturali • La preparazione culturale è a tratti carente e non sostiene efficacemente l'argomentazione. 	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)
--	----------	--	--

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTI /40	PUNTI/10
INSUFFICIENTE	16	4
NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	20	5/5 ½
SUFFICIENTE/PIU' CHE SUFFICIENTE	24	6/6 ½
DISCRETO/PIU' CHE DISCRETO	28	7/ 7 ½
BUONO/DISTINTO	32	8/8 ½
OTTIMO/ ECCELLENTE	40	9/10

N.B. Per la conversione de punteggio da centesimo in ventesimi si dividerà per 5 operando gli opportuni arrotondamenti

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO GREZZO
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. (max 5 punti)	L1	Analizza la situazione proposta interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza leggi e/o principi fisici con buona padronanza e precisione.	20 - 25
	L2	Analizza in modo adeguato la situazione proposta, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza leggi e/o principi fisici, nonostante lievi inesattezze.	13 - 19
	L3	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza leggi e/o principi fisici con lievi inesattezze e/o errori.	6 - 12
	L4	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza correttamente le leggi e/o i principi fisici.	0 - 5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (max 6 punti)	L1	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o principi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	25 - 30
	L2	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o principi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	16 - 24
	L3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o principi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	7 - 15
	L4	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 - 6

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO GREZZO
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. (max 5 punti)	L1	Interpreta e/o elabora i dati in maniera completa e pertinente al modello e/o al problema. Rappresenta e collega i dati utilizzando i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	20 - 25
	L2	Interpreta e/o elabora i dati in maniera parziale e non sempre pertinente al modello e/o al problema. La rappresentazione dei dati ed il collegamento fra essi non sempre utilizza gli opportuni codici grafico-simbolici.	13 - 19
	L3	Interpreta e/o elabora i dati in maniera parziale e/o non completamente pertinente al modello e/o al problema. Rappresenta e collega i dati utilizzando i codici grafico-simbolici con buona padronanza, nonostante qualche lieve imprecisione.	6 - 12
	L4	Non interpreta correttamente i dati nè li elabora in maniera pertinente rispetto al modello e/o problema. La rappresentazione e il collegamento dei dati non utilizza correttamente i codici grafico-simbolici.	0 - 5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (max 4 punti)	L1	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	17 - 20
	L2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio fisico e matematico pertinente ma con qualche incertezza.	11 - 16
	L3	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio fisico e matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	5 - 10
	L4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio fisico e matematico non appropriato o molto impreciso.	0 - 4

Tabella di conversione

PUNTEGGIO GREZZO	0-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
PUNTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20